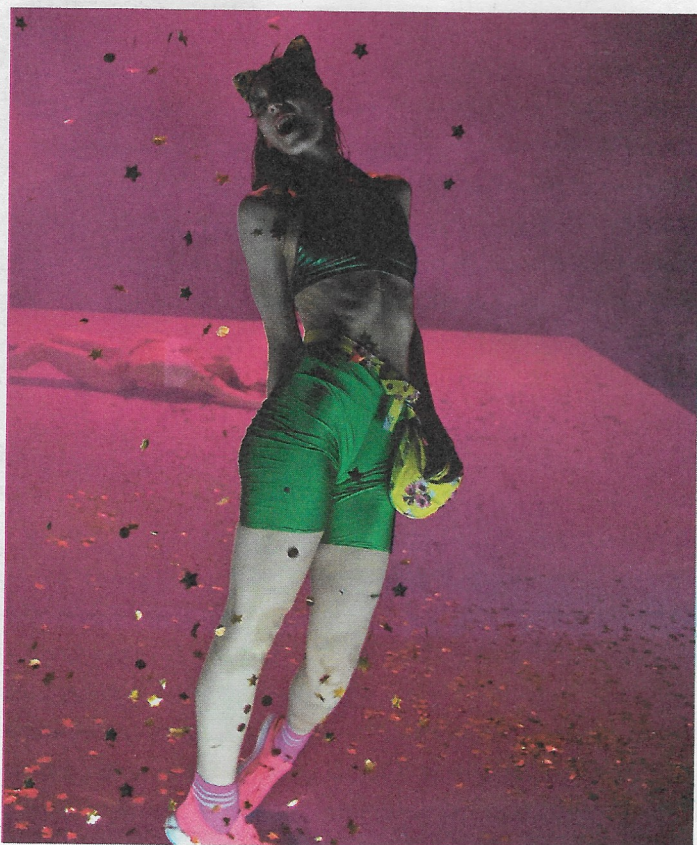




COPERTINA



Nella foto, *Party Girl*
di Francesco Marilungo

FESTIVAL

RIMONTA DANAË

LA KERMESE DI **ARTI PERFORMATIVE** FINO AL 24 OTTOBRE
LE LOCATION: OUT OFF, ELFO E ALTRI SPAZI URBANI

L'anno scorso erano partiti in presenza, poi è arrivato il secondo lockdown e dopo un solo giorno di programmazione hanno dovuto sospendere tutto, ma hanno continuato a coltivare la relazione con gli artisti e il pubblico. Il risultato è la ventiduesima edizione di "Danae", storico festival di arti performative curato dal Teatro delle Moire, che rilancia

proponendo molti degli spettacoli cancellati dalla pandemia, conservando spirito randagio e curiosità non addomesticata. In calendario, dal 26 settembre al 24 ottobre, fuori e dentro i teatri, tra Out Off, Elfo e diversi spazi urbani, parecchi appuntamenti da non perdere. Boga (pezzi elementari per l'incendio del Tempio), performance sonora e coreografica di Enrico Malate-

QUANDO E DOVE

Dal 26 settembre
al 24 ottobre, luoghi
vari. Biglietti 16/5 euro.
Tel. 3388139995
teatrodellemoire.it

sta e Cristina Kristal Rizzo, ma anche il debutto italiano del croato Boris Kadin con *Il pensiero è una scultura*, Abstract di Habillé d'eau, *Party Girl* di Francesco Marilungo, il greco Ioannis Mandafounis con *Faded*, la giovanissima compagnia svizzera La PP con *DèDicate*, Elisabetta Consonni con *And the colored girls say: doo da doo da doo da doo*. E se *Cambium*, progetto collettivo di tre artiste (Silvia Gribaudo, Sara Michieletto, Elisabetta Zavoli), invita all'esplorazione del possibile punto di vista degli alberi, con *Il sogno di 100 candele* Fabio Bonelli esegue un poetico concerto di piccoli meccanismi sonori azionati dal calore delle candele. A latere, laboratori, workshop e la sezione "Laterale", in cui gli artisti raccontano il loro processo creativo: quest'anno Marta Ciappina e Silvia Mai. (sara chiappori)